

<http://www.superando.it/2013/06/07/linclusione-nella-scuola-pubblica-e-possibile/>
07/06/2013 Superando

superando .IT

DIRITTI

AUTONOMIA

SALUTE

LAVORO

STUDIO

SPORT

[Home](#) > [Studio](#) > L'inclusione nella scuola pubblica è possibile

L'inclusione nella scuola pubblica è possibile

di *Francesca Palmas* *

Lo fanno capire – secondo Francesca Palmas – sia le tante esperienze positive che vengono realizzate nella scuola in silenzio e lontano dai riflettori, sia le stesse famiglie degli alunni con disabilità, che nonostante le tante difficoltà, non hanno mai fatto venir meno in loro il senso di giustizia e l'impegno per la tutela del diritto allo studio dei propri figli

Ci sarà anche **l'ABC Sardegna** (Associazione Bambini Cerebrolesi), alla quinta edizione di **Leggendo Metropolitano** (Legàmi), interessante festival letterario e culturale in corso di svolgimento a **Cagliari**. E ci sarà per parlare di inclusione scolastica, rappresentata da **Francesca Palmas**, che parteciperà all'incontro in programma nella



serata del 7 giugno, intitolato Co-stringersi. La scuola inclusiva come risorsa, coordinato da dell'Università LUMSA di Roma, e **Marco Balzano**, scrittore, **Giuseppe Argiolas**, insegnante specializzato sul sostegno.

Ben volentieri diamo spazio qui di seguito a una riflessione di Palmas, contenente alcuni degli "ingredienti" che verranno esposti anche durante l'incontro di Cagliari.

Un altro anno scolastico si conclude e tanti restano gli interrogativi e le preoccupazioni delle **famiglie degli alunni con disabilità** per quello nuovo. Oggi sentiamo ancora forte l'esigenza di **ripartire dai diritti** perché non possiamo accettare di fare passi indietro.

Spesso le cronache ci riportano esempi di "cattive prassi" scolastiche, mentre tante esperienze positive vengono realizzate nel silenzio e lontano dai riflettori. Queste esperienze di inclusione scolastica possibile ci dicono che non tutto è da rifare, che dobbiamo stare attenti – quando soffia il vento del cambiamento – a non rischiare di "buttar via l'acqua sporca con il bambino". Forse si può ripartire proprio per costruire o ri-costruire il

cambiamento dalle **buone pratiche**, senza naturalmente dimenticare le **emergenze** e le **criticità** in atto.

Partendo dal punto di vista delle famiglie e pensando a quelle che afferiscono all'ABC, ma anche a tante altre associazioni con le quali collaboriamo, notiamo che le difficoltà incontrate non hanno mai fatto venir meno in loro il senso di giustizia e l'impegno per la **tutela del diritto allo studio** dei propri figli; possono esserci, insomma, tutti i presupposti perché la scuola accolga gli alunni con disabilità al pari degli altri.

In altre parole, le famiglie sostengono che l'inclusione scolastica è una **strada percorribile**. Certo, è necessario mettere in atto anche azioni forti, quando serve, sino a ricorrere alle vie legali, ma non basta soltanto fare applicare la normativa, l'inclusione scolastica, infatti, è sempre un **processo in divenire**, mai chiuso e mai finito, un insieme di relazioni, oltre che di azioni, da curare proprio attraverso le **alleanze** e il **lavoro di rete** tra tutte le persone coinvolte.

La nostra esperienza ci insegna che la diffusione delle buone prassi e dei modelli inclusivi di qualità **migliora la cultura dell'accoglienza** nella scuola e nella società; raccontare e contribuire dunque a far conoscere i tanti esempi che esistono ci permette di poter dire: **l'integrazione è possibile**.

Continuiamo perciò a manifestare il nostro corale e accorato **"Sì alla scuola pubblica italiana"**, che include le persone con disabilità nelle classi di ogni ordine e grado ed è ancor più necessario farlo oggi, in una società sempre più complessa e dunque in una scuola che deve poter accogliere **tutti gli alunni** che presentano dei bisogni educativi speciali, perché questa è l'unica strada che possa realmente garantir loro le pari opportunità, l'unica percorribile per costruire una società davvero inclusiva per tutti.

 *ABC Sardegna (Associazione Bambini Cerebrolesi).*

7 giugno 2013

© Riproduzione riservata